



PROVINCIA DI VITERBO

Settore XI
Ufficio Trasporti

Prot. 52280

Viterbo, li 30/05/2007

CIRCOLARE N° 2/2007/TRASP.

OGGETTO: SEGNALAZIONE RETI

A tutti i pescatori del Lago di Bolsena

A tutti Pescatori del Lago di Vico

e p.c. Al Sindaco del Comune di
Bosena

e p.c. Al Sindaco del Comune di
Montefiascone

e p.c. Al Sindaco del Comune di
Marta

e p.c. Al Sindaco del Comune di
Capodimonte

e p.c. Al Sindaco del Comune di
Gradoli

e p.c. Al Sindaco del Comune di
Grotte di Castro

e p.c. Al Sindaco del Comune di
San Lorenzo Nuovo

e p.c. Al Sindaco del Comune di
Ronciglione

e p.c. Al Sindaco del Comune di
Caprarola

e p.c. Alla Polizia Provinciale
SEDE

e p.c. Stazione Carabinieri
Via XXV Aprile
01023 Bolsena

e p.c. alla Guardia di Finanza
Compagnia di Viterbo
Via Cardarelli, 67
01100 Viterbo

e p.c. Al Corpo Forestale dello Stato
Coordinamento Provinciale
Piazza della Rocca, 31
01100 Viterbo

e p.c. Ai Vigili del Fuoco
Comando Provinciale
Via Tedeschi, 1
01100 Viterbo

Sono pervenute per le vie brevi numerose interrogazioni sull'attuazione dell'art. 17 comma 7 del Regolamento della Provincia di Viterbo per la sicurezza della navigazione delle acque interne, adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n° 5 del 19/02/2007, relativamente alle boe e galleggianti per la segnalazione delle reti per la pesca professionale.

Si ritiene opportuno precisare che la necessità di disciplinare tale uso, nasce dall'accoglimento di altrettante segnalazioni di brandelli di materiali plastici, ghirbe, taniche, buste, residui di polistirolo affondati, incagliati nei canneti e, spesso, liberamente dispersi nell'acqua, che possono recare danno all'ambiente e soprattutto agli uccelli ed ai pesci che popolano i Laghi, oltre a costituire un pericolo per la navigazione.

Va anche considerato che la corretta segnalazione delle reti in opera, può efficacemente prevenire i danni lamentati dai pescatori, provocati dalle imbarcazioni e dalle tavole a vela, che spesso vi piombano sopra, senza accorgersi della presenza di detti sistemi di pesca.

Per venire incontro alle esigenze dei pescatori, e soprattutto per limitarne gli oneri, si è provveduto ad una indagine di mercato, cercando di individuare materiali idonei, facilmente reperibili e a basso costo.

Le segnalazioni delle reti dovranno essere così effettuate:

- boe a "pera" bianche e rosse;
- boe ad anello passante bianche e rosse sovrapposte, sormontate da bandierina e/o lampeggiante (VEDI TABELLA 1);
- in luogo del polistirolo espanso, taniche e bottiglie di plastica già utilizzati per le cosiddette "mezzarecce", dovrà essere impiegato il polietilene espanso, reticolato a cellula chiusa.

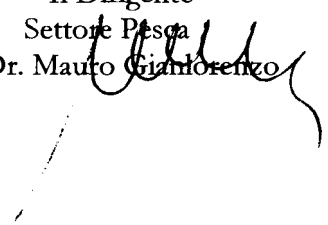
Il polietilene espanso, reticolato a cellula chiusa è anch'esso un polistirolo espanso, ma per sue caratteristiche di materiale assolutamente inerte (e non nocivo), trova già largo impiego nella nautica, nella piscicoltura e perfino nella sanità, oltre al fatto che si trova facilmente perché utilizzato nell'edilizia come isolante idrotermico (coibentante).

Il polietilene reticolato è disponibile in vari colori (bianco, rosa, celeste) con tonalità "acquerello" e può essere tagliato nelle dimensioni desiderate, senza presentare piani di sfaldamento (VEDI TABELLA 2).

Si esclude, invece, l'uso del più classico "mattoncino" in PVC, perché se affondato, reagisce con l'acqua, provocando l'effetto "saponificazione", che rilascia sostanza schiumosa e vischiosa, non proprio innocua.

Si sottolinea comunque che gran parte delle norme contenute nel succitato Regolamento Provinciale, discendono da specifiche prescrizioni di legge in materia di tutela dell'ambiente, di salvaguardia delle acque, di caccia e pesca, di navigazione, etc., selezionate e messe insieme con l'unico intento di valorizzare e preservare un bene sul quale si fonda l'economia di tutti i comuni rivieraschi, con attività diverse, stagionali e permanenti ma che, prima di tutto rappresenta un'enorme riserva idrica, a cui devono essere rivolte attenzioni straordinarie, considerato il fatto che l'acqua è una risorsa preziosa e sempre più rara.

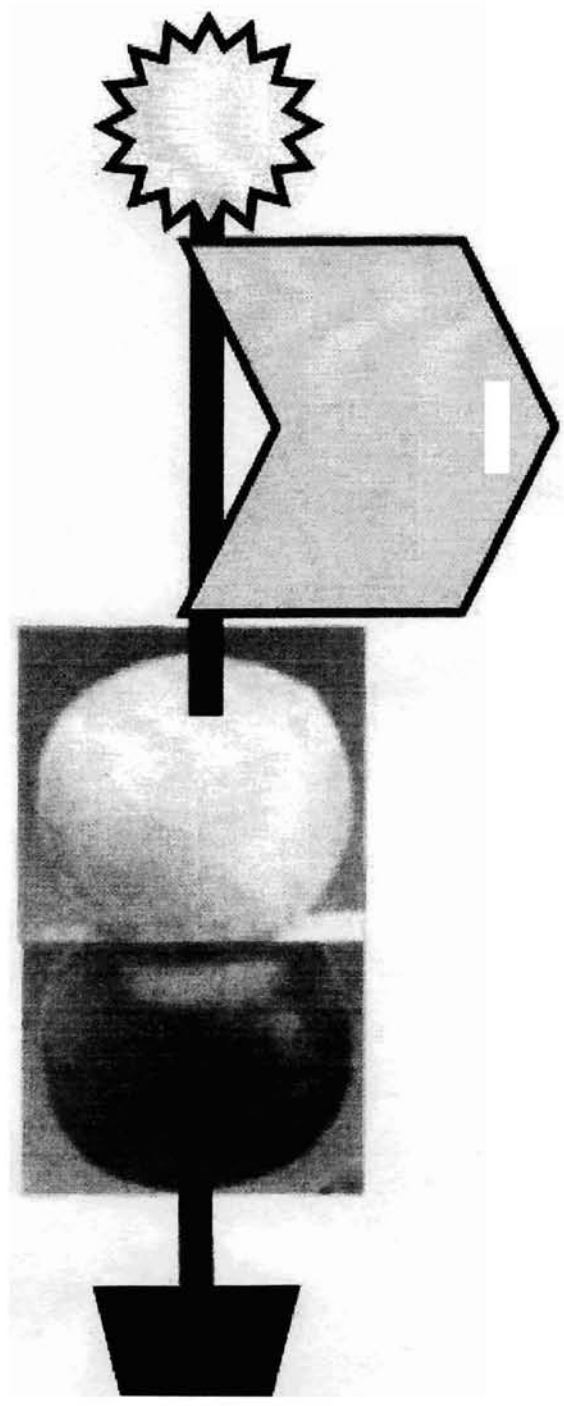
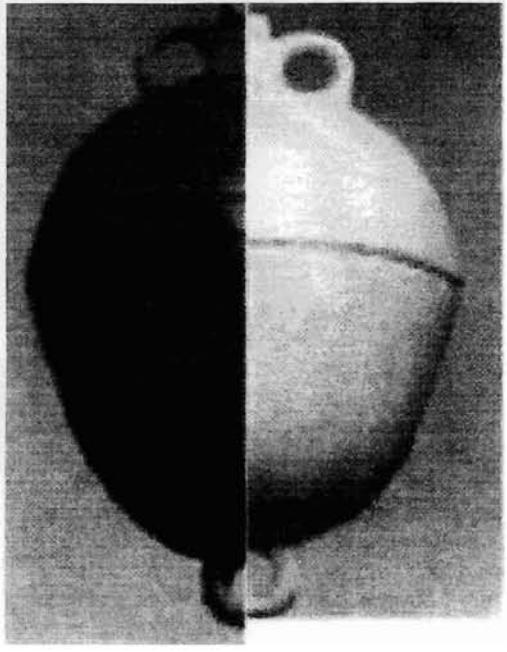
Il Dirigente
Settore Pesca
Dr. Mauro Giandorenzo



Il Dirigente
Settore Trasporti
Ing. Alberto Pecorelli



-TABELLA 1



Veolene-Elastolen®

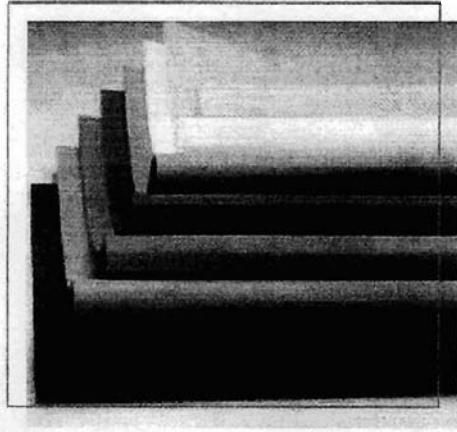
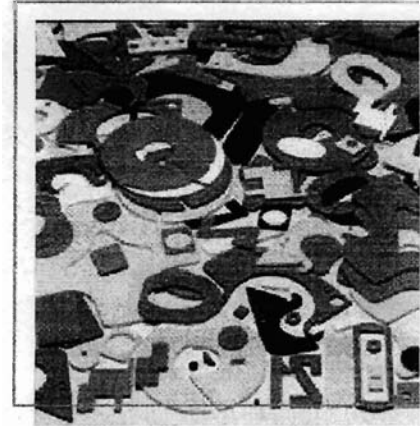
Polietilene Espanso

Leggeri, elastici, impermeabili, i polietilene espansi Veolene ed Elastolen® sono ottimi isolanti termici ed hanno eccellente resistenza agli urti. Grazie alla struttura a cellule chiuse resistono a lungo all'azione degli agenti atmosferici, hanno una considerevole inerzia chimica e una gamma molto vasta di impiego che ne consentono l'utilizzazione in diversi settori dell'industria e dell'edilizia.

Materiale galleggiante (riserva di spinta 970 kg/m³)

Elastolen® è idoneo per molte applicazioni nel mondo della nautica e della cantieristica navale.

Veolene e Elastolen® assorbono urti e vibrazioni e sono quindi indicati per le imbottiture sportive, le guarnizioni di giunti di compensazione e la prefabbricazione edilizia.



Plastazote® Evazote® Supazote®

Polietilene espanso

PLASTAZOTE®, polietilene espanso reticolato, EVAZOTE® e SUPAZOTE® - copolimeri di etilene espanso reticolati.

PROPOZOTE® polipropilene espanso.

Sono materiali a cellule chiuse leggeri, flessibili, elastici, impermeabili, antimuffa e inodore.

Elevata resistenza chimica, assolutamente atossici. Alcune qualità sono certificate per il contatto con la pelle, cibi, acqua potabile e certificate EN 71 per la produzione di giocattoli. Ottimi isolanti termici, largamente utilizzati nell'industria automobilistica, nell'edilizia, nella nautica, nell'imballaggio, nel campo dello sport e del tempo libero.

Ideali nelle applicazioni ortopediche e sanitarie.

Nelle versioni per uso conduttivo e dissipazione dell'elettricità statica sono utilizzati nel settore dell'elettronica.

Disponibili in lastre, rotoli e profili anche adesivi, in vari spessori, dimensioni e colori.

Possibilità di fornitura di particolari finiti a disegno, anche di grandi dimensioni e spessori.

